



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPD023/126

del 29/03/2021

DIPARTIMENTO: **AGRICOLTURA**

SERVIZIO: **SERVIZIO SUPPORTO TECNICO ALL'AGRICOLTURA**

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: *Caccia di selezione al cinghiale. Approvazione piano d'abbattimento dell'A.T.C. Chietino Lancianese.*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- PREMESSO CHE**
- l'art. 11-quaterdecies, co. 5, della L. 248/2005 prevede che *“le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'ISPRA o se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92”*;
 - con deliberazione n. 67 del 15.02.2021 la Giunta Regionale ha approvato il “disciplinare tipo” per la caccia di selezione e stabilito che:
 - la caccia di selezione alla specie cinghiale è consentita, ai sensi dell'art. 18 della L. 157/1992 e dell'11-quaterdecies, co. 5, della L. 248/2005, dal **1 febbraio al 30 settembre 2021**;
 - i piani d'abbattimento predisposti dagli A.T.C. devono essere approvati con determina dirigenziale, dopo che gli stessi hanno ottenuto il parere favorevole dell'ISPRA,
 - la caccia di selezione alla specie cinghiale realizzata ai sensi dell'art. 18 della L. 157/1992 e dell'art. 11-quaterdecies, c. 5, della L. 248/2005, in base al parere ISPRA prot. 3095 del 25/01/2021, acquisito al prot. RA n. 24489 del 25/01/2021, sarà attuata, unicamente in forma individuale, all'aspetto, da postazione fissa;
- VISTA** la nota dell'A.T.C. Chetino-Lancianese, prot. RA n. 0112022 del 20/03/2021 con la quale lo stesso ha trasmesso il proprio Piano di abbattimento per la caccia di selezione al cinghiale stagione 2020-2021 richiedendone l'approvazione ed allegando il relativo parere ISPRA n. 11696 del 11/03/2021;
- RITENUTO** di approvare il piano d'abbattimento del cinghiale del suddetto A.T.C.;
- DATO ATTO CHE:** il Responsabile del procedimento, dr. Antonello Colantoni, e la sottoscritta, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, non si trovano in situazione conflitto di interessi;
- ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento, tenuto conto anche del fatto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa per la Regione Abruzzo;
- VISTA** la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede

l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

a termini delle vigenti norme legislative e regolamentari,

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono per integralmente riportate e trascritte,

- 1. DI APPROVARE**, il piano di prelievo per la caccia di selezione al cinghiale stagione 2020-2021 presentato dall'A.T.C. Chietino-Lancianese;
- 2. DI STABILIRE** che:
 - l'A.T.C. Chetino Lancianese per l'attuazione della caccia di selezione deve attenersi al disciplinare tipo approvato con D.G.R. n. 67 del 15.02.2021,
 - l'A.T.C. Chetino Lancianese deve attenersi alle prescrizioni dettate da ISPRA nel parere ad esso rilasciato,
 - al raggiungimento del piano di prelievo minimo l'A.T.C. Chetino Lancianese, per permettere il proseguimento della caccia di selezione, dovrà attenersi alle disposizioni che saranno impartire dalla Regione Abruzzo,
 - per i cacciatori residenti nelle aree dove, stante in perdurare dell'epidemia Covid19, non è permesso recarsi presso i poligoni, saranno valide anche per il 2021 le certificazioni di taratura delle carabine rilasciate nel 2020;
- 3. DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'A.T.C. Chietino-Lancianese, alla Polizia Provinciale di Chieti, ai Carabinieri Forestali di Chieti.

INFORMA CHE

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di comunicazione. Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale, i termini, ai fini della notificazione del ricorso, decorrono dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione.

L'Estensore

F.to *Dr. Antonello Colantoni*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

Il Responsabile del Procedimento

F.to *Dr. Antonello Colantoni*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93)

Il Dirigente del Servizio

(vacat)

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Elena SICO

(Firmato digitalmente)

SI INFORMA CHE

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla suddetta data di comunicazione. Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale, i termini, ai fini della notificazione del ricorso, decorrono dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione.